REGIONE: *documento approvato a larga maggioranza*

Sullo sviluppo economico accolte le richieste comuniste

La conferenza delle partecipazioni statali entro l'anno - Ristrutturazione della Cassa del Mezzogiorno che deve essere posta al servizio della regione - Impegno del Consiglio per la soluzione delle vertenze in atto

Si è conclusa al Consiglio regionale, dopo un lungo e interessante dibattito, la discussione sulla occupazione e lo sviluppo economico, che ha avuto inizio con la mozione del gruppo comunista illustrata dal compagno Spaziani Le dichiarazioni presentate a nome della giunta dall'assessore Carelli sono state giudicate del tutto insoddisfacenti dal compagno Ciofi perché in esse non era contenuto alcun impegno volto a respingere i gravi attacchi alla occupazione operaia né si indicavano scadenze precise per la conferenza sulle partecipazioni statali mentre si riconfermava la tradizionale valutazione positiva a proposito dell'azione della Cassa per il Mezzogiorno Critiche analoghe sono state svolte negli interventi del socialista Dell'Unto e del democristiano Nistri

Durante una sospensione della seduta del Consiglio si perveniva alla formulazione di un ordine del giorno unitario concordato tra i gruppi del PCI PSI PSIUP DC PSU e PRI e votato a maggioranza con l'esclusione delle destre Diamo qui di seguito il testo integrale dell'ordine del giorno approvato

«Il Consiglio regionale premesso che lo sviluppo economico conseguito dal Lazio nel corso degli ultimi cinque anni risulta inadeguato alle esigenze inferiore alle previsioni ed insufficiente ad assicurare l'auspicata piena utilizzazione delle forze di lavoro constatato l'aggravarsi della situazione dell'occupazione operaia e il persistere all'interno della Regione dei tradizionali squilibri settoriali e territoriali che anzi in alcuni casi sono andati ulteriormente aggravandosi ravvisata l'esigenza di tempestive iniziative atte ad assicurare l'armonico ed equilibrato sviluppo economico e sociale delle cinque province ed il razionale utilizzo delle risorse in ogni settore di attività riaffermando la competenza dell'Ente Regione ad intervenire e direzionare lo sviluppo economico e sociale non solo in relazione ai problemi dell'urbanistica dei lavori pubblici dell'agricoltura dell'artigianato e del turismo previsti dalla Costituzione ma anche per quanto attiene alla industrializzazione impegna la Presidenza del Consiglio il Presidente della Giunta e la Giunta ad assumere tutte le iniziative atte a risolvere le vertenze in atto anche impedire licenziamenti e soddisfare le giuste rivendicazioni operaie a dedicare una seduta apposita del Consiglio per elaborare una precisa linea politica della Regione nei riguardi delle Partecipazioni statali della Cassa del Mezzogiorno e dei EN.I.E e degli altri Enti pubblici quali strumenti necessari e subordinati alle esigenze di sviluppo nazionale del Lazio

A tal fine il Consiglio regionale ritiene necessario approntare tutte le iniziative e tutti gli strumenti tesi a *modificare in termini sostanziali le strutture degli Enti pubblici operanti nel Lazio con particolare riguardo alla Cassa del Mezzogiorno in modo da permettere alla Regione di utilizzare gli enti stessi quali strumenti idonei e necessari per garantire uno sviluppo economico e sociale in grado di riequilibrare l'attuale situazione*»

Subito dopo il Consiglio regionale ritiene necessario entro e non oltre l'anno 1970 svolgere una Conferenza delle partecipazioni statali onde affrontare pubblicamente i rapporti tra la Regione e il settore pubblico al fine di ottenere rapidamente concreti interventi per lo sviluppo e l'occupazione del Lazio»

* * *

Oggi a Civitavecchia alle ore 10 nella Sala dei lavoratori portuali si svolge un dibattito unitario sullo Statuto presentato alla Regione Prenderanno parte i consiglieri regionali Rinaldi (PCI) Mechelli (DC Lombardi (PSIUP) e Palleschi (PSI)

Elezioni farsa

per il Rettorato

D'Avack unico candidato

Domani mattina il corpo accademico dell'università elegge il rettore in concordato è il rettore uscente Pietro Agostino D'Avack

La elezione di D'Avack avviene in un momento di acuta crisi dell'Ateneo per la grave carenza di aule attrezzature docenti un professore ogni duemila studenti 800 posti letto per oltre 40 000 fuori sede 0 miliardi lasciati inutilizzati per l'edilizia mentre centomila studenti sono stipati in una università concepita per 30 000 scritti

In questa situazione che D'Avack si appresta alla nuova elezione si apre un dibattito senza un programma riconfermando così la sua posizione fortemente moderata e conservatrice L'elezione avviene secondo i vecchi e antiquati criteri autoritari votarono infatti soltanto 10 professori di ruolo (il minimo parte del corpo docente (100 professori aggregati 800 incaricati oltre 3000 assistenti) senza contare il personale non docente e gli studenti

Artigiani votate la lista numero 1

A Roma gli artigiani democratici votano oggi per la lista n 1 presentata dall'UPRA (Unione provinciale romana degli artigiani) e che raccoglie vaste adesioni tra gli artigiani di sinistra (comunisti socialisti socialproletari repubblicani indipendenti cattolici) I candidati della lista numero 1 per la commissione provinciale artigianato sono Luciano Foglia Antonio Cillo Alberto Maria Michele Gilberti Luigi La Pietra Amerigo Renato Muscetto

Per le elezioni dei rappresentanti all'assemblea dei delegati alla Cassa Mutua Fondi dell'artigianato di seggio e seggio Per tutte le notizie inerenti alle votazioni le sedi dell'UPRA rimarranno aperte oggi tutto il giorno Teco gli indirizzi Tiburtino Torre Argentina 11 Tel 6598 51 (5 57 73 Via Cupa 1 Tel 27 17 0 Piazza dei Santi n 9 Tel 19 55 283 Albano Corso Matteotti 60 Velletri via del Monastero 19 Civitavecchia Via A Claidi 10 Bracciano Via Negretti Tivoli Via C Fontana 7

La lotta degli edili

I costruttori: «tre anni di pace sociale»

Provocatorio attacco al diritto di sciopero - Giovedì cantieri bloccati e corteo di protesta

La lotta degli edili per il rinnovo del contratto integrativo assume sempre più il significato politico di una dura battaglia contro la volontà padronale di attaccare a fondo il diritto di sciopero dei lavoratori e ancora una volta il principio della contrattazione integrativa L'associazione dei costruttori infatti ha sin dalle prime battute della trattativa mostrato di opporsi in modo rigido a ogni richiesta tesa a garantire e ampliare il salario alla produttività nella aperta Nell'ultimo incontro coi sindacati ha presentato contro proposte di aumenti salariali di appena 10 mensili e altre richieste che migliorano nel complesso le condizioni di lavoro

Le federazioni edili hanno dimostrato tutta la loro intransigenza quando è giunta a chiedere che si giungesse a un accordo sul contratto (in relazione alla sua piattaforma) i sindacati dovrebbero garantire la pace sociale per tre anni

A queste posizioni che trovano il loro livello in vasti settori dell'Unione industriali del Lazio e nelle frange politiche più reazionarie gli edili rispondono rafforzando la lotta Giovedì prossimo è indetta uno sciopero per 24 ore dalle 10 in poi Alle 14 i lavoratori si concentreranno a piazza Esedra da dove muoveranno un corteo fino alla sede dei costruttori in piazza Rondanini

Domani mattina si svolgono assemblee di cantiere per la preparazione di questa giornata di lotta

GAS LIQUIDO — I lavoratori delle aziende di gas liquido (a Roma e provincia sono circa 1500) sono in sciopero fino a giovedì scorso fino a domani per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro Chiedono 40 ore settimanali divise in 5 giorni lavorativi aumenti salariali contrattazione integrativa

WAYNE — Vittoria operaia alla Wayne Dopo 1 giorno di sciopero compatto e unitario dei 108 operai dell'azienda metalmeccanica di Pomezia a una via padronale di sospendere 23 operai per pel licenziarli non è passata ieri infatti lì domani mentre tornano in fabbrica a parità d'orario

Le farmacie

Aciliа via delle Alghe n 9 **Ardeatino** via Accademia del Cimento 16 v Ac Antiquari 1 **Boccea** via Baldo degli Ubaldi 248 **Borgo Aurelio** piazzale Gregorio VII 26 **Casalbertone** via C Ricotti 42 **Celio** via Celimontana 9 **Centocelle Prenestino Alto** via delle Acacie 91 via Prenestina 1 piazza Risorgimento via Tor de Schiavi 188 (ang via dei Gerani) via delle Cinque 5 5a 7 via dei Gladiatori 41 via delle Robinie 81 (ang via delle Azalee 122) **Collatino** via del Badile 25 **Della Vittoria** viale Angelico 79 via Settembrini 33 via della Giuliana 24 **Esquilino** via Carlo Alberto 32 via Emanuele Filiberto 126 via Principe Eugenio 54 via Principe Amedeo 101 via Merulana 208 Galleria di testa Stazione Termini **EUR e Cecchigno** la Viale Europa 78 v T Labio 29 **Fiumicino** via Clementina 122 **Flaminio** via Flaminia 26 **Gianicolense** circonvallazione Gianicolense 196 via S Bocapaduli 45 via Lonteiana 87 v Colli Portuensi 396 104 via Ozanam 57/a via Bravetta 82 via Bravetta 468 **Magliana Trullo** via del Trullo 200 **Medaglie d'Oro** Viale Medaglie d'Oro 417 Lgo G Maccagno 1 **Monte Mario** largo Igea 18 via Trionfale 8764 **Monte Sacro** piazzale Jonio 51 corso Sempione 23 via Monte Sirino via della Bufalotta 11 **Monte Sacro Alto** via Francesco D'Ovidio 81 **Monte Verde Vecchio** via Battistini 7 **Monti** via A De Pretis 76 via Nazionale 160 **Nomentano** p le Lecce 13 v le XXI Aprile 12 via Lanciani 20 via Nomentana Nuova 61 **Ostia Lido** p za della Rovere 2 via A Olivieri (ang via Capo Passero) **Ostiense** via Al Mac Strozzi 7 via Ostiense 53 55 circonv Ostiense 142 via Gaspare Gozzi 207 209 **Parioli** v a G Ponzi 13 via di Villa S Filippo 30 **Ponte Milvio** via del Golf 12 **Portonaccio** v a Tiburtina 512 via Monti Tiburtini ang via Vertumno **Portuense** via Avicenna 10 via Portuense 425 via della Magliana 131 **Prati Trionfale** piazza dei Quiriti 1 via Germanico 89 via Candia 30 via Gioacchino Belli 108 via Cola di Rienzo 213 **Prenestino Labicano Torpignattara** via Alberto da Giussano 38 via della Marranella 11 via Acqua Bullicante 207 **Primavalle** via P Maffi 115 via Cabito 11 20 **Quadraro Cinecittà** via Tuscolana 863 via Tuscolana 993 largo Spartaco 9 via Tolegono 21 ang via Monti di Tuscolo **Quarticciolo** piazza Quarticciolo 11 **Regola Campitelli Colonna** corso Vittorio Emanuele 174 corso Vittorio Emanuele 343 largo Arenula 36 **Salario** viale Regina Margherita 63 corso Italia 100 **Sebastiano Castro Prefetto Ludovisi** via XX Settembre 25 via Goito 13 15 via Sistina 29 via Piemonte 95 via Marsala 20 c via S Nicola da Tolentino 19 **S Basilio Ponte Mammolo** via Casale S Basilio 209 **S Eustacchio** via dei Portoghesi 6 **Testaccio S Saba** viale Aventino 78 via L Ghiberti 31 **Tiburtino** via dei Sardi 29 **Tor di Quinto Vigna Clara** v a Gallinari n 11 **Torre Spaccata e Torre Gaia** via P Timbriti 4 via dei Colomei 1 via Casilina 1220 **Trastevere** piazza S Maria in Trastevere 7 via di Trastevere 165 via Ettore Rolli 19 **Trevi Campo Marzio Colonna** via del Corso 115 piazza S Silvestro 37 via del Corso 263 piazza di Spagna 61 **Trieste** corso Trieste 78 piazza Crati 27 via Maghiano Sabino 25 viale Libia 114 **Tuscolano Appio Latino** via Orvieto 39 via Appia Nuova 213 piazza Epiro 7 piazza Rosellе 1 via Magna Grecia (ang via Corfinio) piazza Cantù 2 via Tinna 21 via A Baccarini 22 via Tarquinio Prisco 46 48 via Clelia 96 102 ang via Tuscolana 341 via Tuscolana 465 A B

Le officine

De Laurenzio (elettrauto) via Treviso 18 tel 869 509 **Raponi** (elettrauto e carburatori Weber) via Cavour 35 tel 474 110 **Saccaroni** (riparaz auto carrozzeria elettrauto gomme) via S Godenzo 72 (via Cassia) tel 30 73 873 **Annia Faustina** (riparazioni) via Annia Faustina 36/d (Porta San Paolo) tel 571 109 **Alcamo** (riparazioni) via Lor Vergata 10 (Torre nova) telefono 261 123 (notturno 262 174) **Pietrinferni** (riparazioni auto) via Cesare Rasponi 25 tel 423 170 **De Minicis** (elettrauto) via del Caravaggio 11 tel 51 36 010 **Pascuzzo** (riparazioni auto carrozzeria) via Appia Nuova 1111 tel 79 90 413 **Barbieri** (riparazioni auto elettrauto carrozzeria) via Ruggero Giovannelli 5 (largo Ponchielli) telefono 849 470 **Severini** (riparazioni Renault carrozzeria elettrauto) via Rocca Priora 51 tel 727 813 **Tacchia** (riparazioni) via Michele Amari 73 tel 78 86 02 **Springoil** (riparazioni elettrauto carburatori carrozzeria) via Altavilla Irpina 19 tel 250 407 **Palladino** (riparazioni) via Giovanni Devoti 10 (v Baldo degli Ubaldi) tel 62 37 349 **Koski** (rip auto) via Cimarra 53 (via Nazionale) tel 461 655 **Soccorso Stradale** segreteria telef N 116 **Centro Soccorso A C R** via Cristoforo Colombo 261 tel 50 0 01 26 651 **Ostia Lido** Officina SSS n 333 Servizio Turismo via Visco de Grassi 61 telefono 60 22 711 60 22 127 Officina Umbertini V Stoz Servizio AGIP Piazza della Posta telef 60 20 909 **Pomezia** Officina SSS n 39 Morbinati via Pontina telefono 910 925 Officina De Cecilis via Roma 18 tel 910 61 **Ardea** Autoriparazioni Portuense SS 148 km 34 200 tel 910 008 910 197 **Ciampino** Officina Autorizzata Fiat Scoiari Italia tel 61 13 11 **Gianni** Terminus riparaz e gomme v IV Novembre 61 tel 61 1 000 **Labaro** Fabbro (riparazioni auto carrozzeria) via Flaminia 1213 tel 691 840 **Anulare** Officina Fiat (riparaz auto carrozzeria) Grand Raccordo Anulare km 4 400 tel 74 03 **Settebagni** Arpini e Pietti (riparaz auto carrozzeria elettrauto) via Salaria 1161 telef 691 221

IL PARTITO

COMITATO FEDERALE — I lavori proseguono martedì alle ore 17

ALESSANDRINA — Ore 10 comizio in viale Alessandrino (Pelloni Colombini) MONTEMARIO — Ore 10 30 dibattito pubblico (Rotelli) QUARTO MIGLIO — Ore 10 assemblea (Fredduzzi) CAMPITELLI — Ore 10 assemblea ROMANINA — Ore 18 30 CD (Fredduzzi) VALLE AURELIA — Ore 10 assemblea (Fusco)

ZONA OLTRANIENE — Alle ore 17 presso la sezione Valmelaina assemblea sulle proposte della commissione scuola della Federazione (V Colella)

ZONA ROMA SUD — Alle 18 30 presso la sezione Torpignattara attivo giovanile della zona (V Fredda)

SEZIONE UNIVERSITARIA — Martedì alle ore 21 in Federazione assemblea universitari comunisti per la ristrutturazione degli organi dirigenti (Presidera Sandro Trezzini)

Domani

COMITATO POLITICO OSPEDALIERI e segretari delle sezioni di Borgo Prati Campo Marzio Lur Monte Mario Monteverde Nuovo Italia S Giovanni si riuniscono in Federazione alle ore 18 (Raparelli)

GINZANO — 18 cellula Inti locali (Quattrucci) TORRI MAURY — 18 30 assemblea (Fredduzzi) CINECITTÀ (via Abetti) — 19 30 assemblea MARINO — 18 30 assemblea (Vitale) ARDEATINA — 20 assemblea ARICCIA — 16 30 attivo femminile (Marisa Rubini) ARDEATINA — 19 attivo di zona sui trasporti (Rascelli) S MARINELLA — 15 30 assemblea scuola (Fedele Colombini) ARDEA — 10 30 CC DD Ardea e Tor San Lorenzo (Bischi) PONTE MILVIO — 15 30 commissione operai (Roscani) ALESSANDRINA — 18 30 assemblea ROCCA DI PAPA — 18 gruppo consiliare

DIBATTITO — Cinecittà 20 dibattito Medio Oriente e Palestina

Dibattito sui trasporti

Domani nella sala del Centro sociale Tuscolano largo Spartaco alle ore 19 30 si terrà un dibattito pubblico su tra sport

Parteciperanno bencini del PCI Natta PSI Mallocchi (PSIUP) Cecchini PRI) Benedetto DC)

La campagna per la stampa

Alla vigilia della settimana conclusiva della campagna della Stampa Comunista continuano ad affluire dalle sezioni della città e della provincia diversi versamenti per la sottoscrizione

San Lorenzo ha versato 152 500 lire raggiungendo la cifra di 1 581 500 lire altre 150 000 lire sono state versate da Monteverde 52 500 da Ludovisi 25 000 da Monte Mario 15 000 da San Polo de Cavalieri

Inoltre altri 2 tesserati al Partito per il 1970 sono stati fatti dalla sezione Appio Latino che aveva già largamente superato il 100 %

* * *

AVVISO ALLE SEZIONI — Le sezioni che non hanno ancora ritirato le tessere del Partito

Il convegno degli eletti e dei dirigenti del PCI

Oggi alle ore 8,30 al cinema Imperiale di Guidonia proseguono i lavori del Convegno degli eletti e dei dirigenti del Partito aperti sabato 17 con la relazione svolta dal compagno Rodolfo Vadrucci sul tema La lotta del PCI negli Enti locali e nei Comuni per un nuovo assetto del territorio che risolva i problemi economici e sociali della zona

Presiederà i lavori il compagno Ugo Vetere Le conclusioni saranno tratte dal compagno Paolo Ciofi

per il 1971 sono invitate a passare al più presto in Federazione

la SIMCA

« OGGI » conviene di più

... perchè consuma meno !

SIMCA BELLANCA

SIMCA 1000 LS L. 844 000 !

IGE TRASPORTO COMPRESO

30 mesi senza cambiali

TUTTI I MODELLI 1971

Via della Conciliazione, 4 F

Telefoni 652 397 651 503 564 380

Piazza di Villa Carpegna 50 - 51

Telefono 62 23 878

Via Oderisi da Gubbio 64 - 66 - 68

Telefono 552 263

SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI

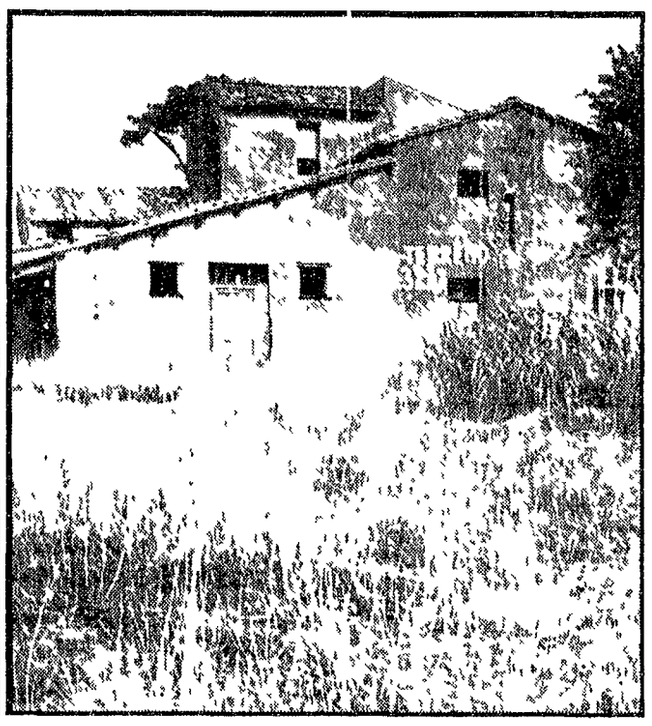
Piazza di Villa Carpegna, 52 Telefono 622 3 359

PER PROVE E DIMOSTRAZIONI APERTO FESTIVI ORE 9 13

I terreni « intoccabili » vengono lottizzati, costruiti, distrutti

L'ASSALTO AL PARCO DELL'APPIA

Il « regalo » ai romani per il centenario rischia di sparire per le manovre degli speculatori - Dai vecchi casolari ricavati club con piscine - Espropriare le aree per impedire il dilagare della lottizzazione - Diversi ettari edificati clandestinamente



Questa villa di lusso sta sorgendo tra via Appia Antica e via Appia Pignatelli, in pieno parco archeologico Accanto si notano altre costruzioni, sia pure più modeste I lavori saranno terminati nel giro di qualche mese, prima che si proceda all'esproprio Accanto, una immagine significativa Il vecchio casolare è in vendita I nuovi proprietari — come è già avvenuto — ne caveranno fuori probabilmente un club con piscina e campi da tennis

I camion vanno e vengono sbucano dai cancelli delle ville super lusso oppure dai poderi si sentieri appena tracciati lungo quello che dovrebbe diventare il parco archeologico dell'Appia Antica O meglio per le carte del piano regolatore è già parco pubblico nei fatti però giorno per giorno viene lottizzato venduto costruito distrutto E mai come in questo periodo l'attività di renditori e imprenditori edili è stata tanto frenetica Lo scopo è evidente frantumare i duemila ettari del parco in tanti piccoli appezzamenti in modo da sfuggire a ogni controllo edificare in barba ai divieti modificare irreparabilmente le caratteristiche del vasto complesso che va da Porta San Sebastiano all'Ardeatina fino alle Frattocchie

La storia del parco dell'Appia è tipica di questa Roma del «centenario» e come al solito si trascina ormai da anni Originariamente il piano regolatore prevedeva che in alcuni punti si potesse edificare secondo convenzione (tale a dire il proprietario cedeva parte del terreno al Comune e sul resto era autorizzato a costruire) Poi dopo le proteste e un acceso dibattito in Consiglio comunale si adottò una variante e l'intera zona venne vincolata come zona verde il 16 dicembre del 65 naturalmente scattarono le cosiddette «norme di salvaguardia» tese a tutelare le caratteristiche del parco ossia divieto di costruire di lottizzare dunque innalzare capannoni tagliare alberi

In realtà già nel 65 ot e 1 ettari risultavano edificati clandestinamente Senza contare le ville di attori e vattori all'interno dell'appia grazie anche alla complicità degli alti muri di cinta si sono scavate piscine distrutte e rifatte palazzine aumentandone naturalmente la cubatura Ma il fenomeno di questi giorni è soprattutto la vendita a basso costo di numerosi spicchi di terreno centinaia di metri quadrati venduti offerti a prezzi assai bassi lotti ritagliati a questa maniera si mimetizzano quanto basta per sviare i sospetti È un fatto che sul parco «intoccabile» sono sorti club con tanto di piscine e campi da tennis si costruiscono in continuazione villette naturalmente senza licenza basta fare un giro bastano alcune foto per documentarlo Sono altri ettari di terreno che spariscono grosse fette del parco archeologico (il «gioiello» che era stato promesso ai romani per il centenario) vengono distrutte e sottratte alla popolazione Le costruzioni che grossi abusi e mura di siepi non sempre riescono a nascondere sono sorte a ridosso della stessa Appia Antica ai lati di via Appia Pignatelli in via Erode Attico in via di Tor Carbone

Si continua a vendere a lottizzare mentre ancora non si parla del progetto della creazione di un ente gestore del parco che protegga la tutelare e valorizzare la zona Nei giorni scorsi la direzione generale urbanistica del ministero dei Lavori Pubblici ha definito la vicenda del parco dell'Appia molto grave Se si continua di questo passo nel giro di pochi mesi decine e decine di ettari saranno lottizzati e costruiti il Comune si troverà con le spalle al muro dinanzi a una situazione di fatto inalterabile gli speculatori avranno portato a termine il loro gioco con le carte in regola Infatti già adesso si preoccupano di inserire nel contratto di vendita la clausola vincolato ad uso agricolo naturalmente se qualcuno poi abbatte il vecchio casolare e ricostruisce tutto daccapo affari suoi

Per salvare il parco per farne veramente un «regalo» per i romani è necessario subito l'intervento dello Stato che deve fornire gli strumenti finanziari per lo esproprio immediato dei terreni (per farlo esiste un mandato di mutuo) Il Comune tutti gli altri enti interessati debbono poi attuare una stretta vigilanza per impedire che la lottizzazione e le costruzioni abusive dilaghino solo così si potrà impedire un nemico comune degli speculatori E questi ultimi sono già da un pezzo in azione

*Le cause sono molteplici e vanno ricercate nelle scelte del passato Si è permesso che si costruisse in zone di pregio ambientale e storico si è consentito che si lottizzasse in zone di rispetto si è permesso che si costruisse in zone vincolate si è consentito che si lottizzasse in zone di rispetto